

Inclusione e riqualificazione

Valle di Mompiano per tutti con un percorso sensoriale

• Presentato ieri l'anello lungo 4,6 chilometri che su Via delle Sorelle vedrà scomparire tutte le barriere architettoniche

FRANCESCO FANZANI

Arte, inclusività e riqualificazione urbanistica si incontrano nel progetto «Via delle Sorelle S.T.A.I Mompiano **Brescia**» presentato all'auditorium del collegio Lucchini. Si tratta di un percorso ad anello, 4,6 chilometri la lunghezza, all'interno della Valle di Mompiano che sarà parte della ben più estesa Via delle Sorelle, percorso di trekking turistico che unisce **Brescia** e Bergamo inaugurato nell'ambito delle iniziative per Bergamo **Brescia** Capitali della Cultura 2023.

Ultimi lavori

Il percorso sarà ultimato prima dell'inizio dell'estate, ma la **Loggia** ha voluto presentarlo in anteprima, sottolineandone il valore dal punto di vista simbolico. «È l'esempio di un lavoro complesso di rimozione di tutte quelle barriere architettoniche con cui le città sono state progettate in passato, ma che adesso bisogna far di tutto per rimuovere», le parole del vicesindaco Federico **Manzoni**. Anche l'assessore al turismo, Andrea **Poli**, ha sottolineato l'importanza dell'accessibilità nell'ambito della promozione turistica, con statistiche che registrano un «+17%



Inclusività in primo piano Il progetto vedrà coinvolte numerose realtà



I parchi di Mompiano Ospiteranno il percorso sensoriale

di attrattività» in città attente su queste tematiche. Il valore dell'«accessibilità equivalente» è dunque alla base del progetto di Crew Cremonesi Workshop, realtà che ha collaborato con il Comune nella progettazione delle fermate della metropolitana e che ora si è occupata del progetto delle opere da realizzarsi

all'interno del percorso pedonale. Accessibilità equivalente che permette a tutti di godere del percorso con un'esperienza inclusiva ed equa.

Le azioni previste

In via Valle di Mompiano sarà livellato il terreno già esistente, con l'aggiunta di una

staccata infissa nel terreno e di canaline per lo scolo delle acque. In via Dabbeni verrà invece riqualificato l'attraversamento pedonale con pavimentazione tattile e l'installazione di una doppia segnaletica verticale, che avvertirà gli automobilisti sul possibile passaggio di «utenti deboli». Infine anche in via della Lama verrà rifatto l'attraversamento pedonale con l'utilizzo di cubetti di porfido. All'interno del cammino saranno esposte anche opere d'arte contemporanea: una di queste, «L'Incontro», è stata ideata dall'architetto Roberto Bertoli. «Rappresenta l'incontro all'interno del cammino tra culture, tra persone», spiega l'autore dell'opera. L'auspicio finale è dell'assessora all'Ambiente, Camilla **Bianchi**. «Spero che il cammino possa diventare un luogo per tutta la comunità», si augura.